



DDP-YD/ETD (2018) 134

Budapest, 24 October 2018

Seminario di formazione per sviluppare le risposte dei giovani contro l'antiziganismo e i discorsi di odio in Italia

27-30 Novembre 2018

Roma, Italia



Avviso di partecipazione

(Termine per la presentazione delle candidature: **7 Novembre 2018**)

Contesto

Il “Roma Youth Action Plan” (di seguito RYAP) è un progetto del Dipartimento della Gioventù del Consiglio d’Europa il cui obiettivo è quello di sostenere la partecipazione e l’inclusione dei giovani Rom¹ in Europa. Avviato nel 2011, il progetto è la risposta del Consiglio d’Europa alle sfide affrontate da molti giovani Rom in Europa, in particolare in relazione con il rafforzamento e la partecipazione nella politica, nei processi e nelle strutture decisionali nonché nelle multiple realtà di discriminazione che si trovano ad affrontare. Il progetto attribuisce la priorità ai diritti umani e al dialogo interculturale per la risposta alla discriminazione e all’antiziganismo, basandosi sul principio della doppia integrazione e della partecipazione giovanile per sostenere gli sforzi dei giovani Rom nel raggiungimento del loro pieno potenziale come cittadini e giovani.

La discriminazione è la più comune forma di violazione e abuso dei diritti umani. Con riferimento alla popolazione Rom, la discriminazione è profondamente radicata ed è una realtà comune in tutta Europa. Nondimeno, le comunità Rom italiane stanno affrontando una complessa serie di sfide per la loro integrazione sociale, economica e politica nella società maggioritaria a causa dell’aumento del numero dei discorsi d’odio, sgomberi, persistenti pratiche razziste e discriminatorie che ostacolano ogni potenzialità di uguaglianza e integrazione sociale delle comunità. I giovani costituiscono una larga porzione delle comunità Rom e sono trattati in modo meno favorevole rispetto ad altre persone che sono in una situazione simile, solo perché loro appartengono a un certo gruppo o categoria di persone. Il Consiglio d’Europa, UNAR e Roma Onlus hanno organizzato nel 2017 un incontro con alcuni giovani per discutere e imparare sul razzismo profondamente radicato e i discorsi d’odio contro le comunità Rom nel contesto italiano. L’evento ha rappresentato un’opportunità per discutere le attuali sfide e i bisogni tra le differenti comunità Rom presenti in Italia. Alcune delle principali sfide identificate sono: le diverse difficoltà dei giovani Rom nel passaggio dalla adolescenza all’età adulta, nell’accesso a un’istruzione di qualità e ai servizi abitativa nonché all’esposizione frequente a discriminazioni strutturali che ostacolano il loro accesso ai basilari diritti umani. Anche le condizioni di vita dei giovani Rom giocano un ruolo chiave, i giovani che vivono nei campi devono affrontare differenti e spesso più dure condizioni e ostacoli rispetto ai coetanei che vivono in appartamenti e in aree non segreganti. L’antiziganismo e il violento discorso d’odio accompagnato dalla mancanza di una adeguata rappresentanza Rom ha un enorme impatto sulle vite di molti giovani Rom in relazione alla loro integrazione economica e sociale nella società. Il seminario di formazione seguirà le conclusioni di quello del 2017, in particolare con riguardo a rafforzare ulteriormente le capacità e sviluppando azioni concrete per contrastare l’alto livello di antiziganismo e la diffusa discriminazione nella società. L’evento è organizzato dal Dipartimento della Gioventù del Consiglio d’Europa in collaborazione con l’Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR) e Roma Onlus.

¹ Il termine “Rom e Viaggianti” è utilizzato dal Consiglio d’Europa per indicare l’ampia varietà dei gruppi che rientrano nell’attività del Consiglio d’Europa in questo ambito: da una parte a) Rom, Sinti/Manush, Calé, Kaale, Romanichals, Boyash/Rudari; b) Egiziani balcanici (Egiziani e Ashkali); c) Gruppi orientali (Dom, Lom and Abdal); e, dall’altra, gruppi come i Viaggianti/Caminanti, Yenish e la popolazione denominata con il termine amministrativo di “*Gens du voyage*”, come anche le persone che si identificano Gitani. La presente è da intendersi quale nota esplicativa, non una definizione di Rom e/o Viaggianti.

Il seminario di formazione

Il seminario mirerà a sviluppare nei partecipanti la conoscenza e le competenze sulle discriminazioni strutturali, l'antiziganismo e il discorso d'odio contro i giovani Rom in Italia, aiutando a generare le appropriate risposte utilizzando i diritti umani e il quadro istituzionale disponibile.

Gli obiettivi specifici del seminario di formazione sono:

- Sviluppare nei partecipanti la conoscenza circa le implicazioni delle discriminazioni strutturali, l'antiziganismo e il discorso d'odio contro i giovani Rom in Italia
- Sviluppare azioni concrete in risposta a discriminazioni, antiziganismo e discorso d'odio contro i giovani Rom
- Aumentare la conoscenza sulla cultura, la storia e la lingua Romani tra i partecipanti
- Creare un'effettiva strategia di difesa per promuovere e proteggere i diritti umani dei giovani Rom
- Sostenere reti, partnerships e il dialogo tra i soggetti interessati (relevantstakeholders) e le comunità Rom
- Sostenere l'auto-organizzazione (self-organisation) dei giovani Rom e la partecipazione nella principale lotta agli stereotipi e i pregiudizi sulle comunità Rom.

Sostegno all'istruzione – sulla base delle conclusioni e delle idee sviluppate durante il seminario di organizzatori e formatori supporteranno i partecipanti nell'avviare le loro attività attraverso la consulenza educativa. Il sostegno non sarà finanziario e sotto forma di consulenza, supporto nello sviluppo della metodologia, orientamento ecc. con l'intenzione di aiutare i partecipanti a rendere operative le loro idee sviluppate durante il seminario.

Metodologia del seminario di formazione – l'evento costituirà lo spazio per i partecipanti dove imparare sull'antiziganismo, discriminazione e discorso d'odio, identificare sfide e opportunità in un contesto italiano a livello nazionale e locale e sviluppare idee per azioni contro la discriminazione per i diritti umani e l'uguaglianza. Concetti e azioni connessi ai diritti umani, all'educazione ai diritti umani, all'antiziganismo e ai discorsi d'odio, saranno oggetto di discussione e riflessione basata sull'apprendimento esperienziale.

Profilo dei partecipanti

Il seminario di formazione è rivolto ai giovani, giovani leader, attivisti, educatori e altre figure che lavorano con le comunità Rom che sono:

- Connessi con le comunità Rom in Italia
- Coinvolti o interessati a lavorare e sostenere le persone Rom
- Sostenuti da una organizzazione giovanile o comunitaria impegnata a organizzare o sostenere attività di approfondimento nella lotta all'antiziganismo, alla discriminazione e ai discorsi d'odio a livello nazionale, regionale o locale.
- Motivati a imparare, a fare rete e condividere con gli altri partecipanti
- Capaci di esprimersi in lingua italiana. La conoscenza della lingua inglese e di quella romani è considerata un titolo preferenziale.
- Di età compresa tra i 18 e i 30 anni (sono possibili eccezioni)
- Residente in Italia.

Il Consiglio d'Europa accoglie con favore le candidature da tutti I candidati che soddisfano il profilo sopra evidenziato, indipendentemente dal genere, disabilità, stato civile o parentale, razza, origine etnica o sociale, colore, religione, credo o orientamento sessuale.

Informazioni pratiche e di carattere finanziario

Il seminario di formazione è organizzato dal Dipartimento della Gioventù del Consiglio d'Europa in collaborazione con UNAR e Roma Onlus.

Lingue di lavoro

Il seminario si terrà in lingua italiana.

Viaggio e alloggio

Il viaggio, il vitto e l'alloggio dei partecipanti al seminario sono finanziati dagli organizzatori dell'iniziativa.

Date

Il seminario avrà luogo dal 27 al 30 novembre a Roma.

I partecipanti selezionati devono arrivare al luogo del seminario il giorno 27 novembre prima delle ore 13:00 ed essere presenti fino al pomeriggio del 30 novembre.

Come fare richiesta di partecipazione

I candidati interessati devono compilare il form (allegato) in ogni sua parte e inviarlo per e-mail a piattaformarsc@unar.it entro le ore 12:00 del **7 novembre.**

Per maggiori informazioni sul seminario di formazione contattare Denis Durmish (in lingua inglese) per e-mail denis.durmish@coe.int oppure scrivere a piattaformarsc@unar.it (in lingua italiana).